



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

12 marzo 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Anche l'Europa sale sul ring dei dazi

12 marzo 2025

Contesto di mercato

Ucraina accetta la proposta di tregua di 30 giorni

Il tema guerra commerciale ha continuato a dominare i mercati ieri, con i rapporti tra Canada e USA che rimangono ancora piuttosto tesi. Ieri il Presidente Trump aveva minacciato di imporre dazi del 50% su acciaio e alluminio, come risposta ad un extra-tassa del 25% sull'elettricità esportata negli USA dall'Ontario, ma dopo alcuni colloqui entrambi hanno fatto un passo indietro. Il risultato è che comunque **oggi sono partiti i dazi del 25% a livello globale sui due metalli e per la prima volta l'Europa è stata direttamente coinvolta nella guerra commerciale**. La [risposta della UE](#) non si è fatta attendere ed entro metà aprile scatteranno dazi per circa 26 Mld€ di beni importati dagli USA. Il tema commerciale continuerà ad accompagnarci nelle prossime settimane ed entrerà ancora di più nel vivo il 1° aprile quando l'amministrazione USA dovrà decidere se far partire i c.d. dazi reciproci. Nonostante il flusso di notizie negative, la seduta di oggi si sta aprendo con un tentativo di rimbalzo, supportato dagli sviluppi positivi sul fronte guerra in Ucraina. Zelensky avrebbe [accettato la tregua di 30 giorni](#) proposta dagli USA e adesso si attende la risposta da parte russa.

Tassi e congiuntura

I rendimenti in Area Euro rimangono vicini ai massimi

Rendimenti in salita sia negli USA che in Area Euro, complice il rasserenamento sul fronte Ucraina e la possibilità di vedere passate al Parlamento tedesco le misure che renderebbero possibile il cambio di passo della politica fiscale. In Area Euro il **10a bund rimane vicino ai massimi** (poco sopra 2,90%), con la parte breve stabile e il mercato apparentemente soddisfatto dei due tagli prezzati da qui a fine anno (da segnalare oggi gli interventi di un gran numero di membri BCE, tra cui Lagarde). Oggi il focus è sull'**inflazione USA**; il CPI è atteso aumentare dello 0,3% sul mese sia per l'headline che per il core. In termini annuali questo causerebbe una discesa di un decimo di punto al 2,9% e 3,2% rispettivamente. Il numero sarà rilevante nel condizionare il tono del meeting Fed di mercoledì prossimo. Il mercato si è di nuovo spinto a prezzare tre tagli da qui a fine anno, da poco più di uno un mese fa, e una sorpresa negativa sul fronte dell'inflazione costringerebbe a rivedere queste attese.

Valute

Il dollaro canadese risente delle nuove dichiarazioni di Trump

Relativamente alle valute recupera leggermente terreno il **dollaro** nei confronti dei paesi del G10 in attesa che oggi siano diffusi i dati sull'inflazione, con il cross vs euro che rimane in prossimità di 1,09. Particolarmente volatile ieri il **dollaro canadese** dopo che Trump ha minacciato il raddoppio dei dazi sull'alluminio proveniente dal Canada. Peggior valuta del giorno lo **yen** mentre aumentano le preoccupazioni sull'evoluzione dei dazi Usa al Paese del Sol Levante.

Materie Prime

Buon recupero di rame e argento

Continua la fase fondamentalmente non direzionale delle commodities con l'indice generale **BCOM** che ieri ha chiuso praticamente invariato dopo essere stato molto volatile durante la sessione. Metalli sempre al centro dell'azione: oggi entrano in vigore i dazi del 25% decisi da Trump sulle importazioni globali di acciaio e alluminio che hanno provocato la reazione europea che sta pianificandoli a sua volta su 28,3 Mld\$ di merci americane. In netta ripresa i **metalli industriali** (BCOMIN+1,1%) con il **rame** protagonista (+2,1%). Tra i preziosi si è distinto l'**argento** (+2,6%). Nel settore agricolo, è stato reso noto il rapporto mensile **WASDE** che non ha indicato alcuna variazione significativa per gli stocks globali di **cereali** e **soia**, l'indice del comparto **BCOMAG** (-0,2%) ha chiuso in marginale calo.

Azionario

Ieri è proseguita l'incertezza sui listini

Ieri è proseguita l'incertezza sui mercati azionari globali, accentuata dalle dichiarazioni di Trump sul fronte dazi. I listini **europei** hanno chiuso in mercato ribasso con quasi tutti i settori negativi (l'eccezione sono state le utility) guidati da viaggi e tempo libero, farmaceutici, retail. **Wall Street** ha oscillato muovendosi in un range, scivolando però nel finale. In controtendenza le small cap che sono riuscite a chiudere leggermente positive. L'indice di volatilità Vix ha consolidato poco sotto area 30, senza riuscire a salire al di sopra neppure su base intraday e questo per ora riduce il rischio di vendite forzate da parte di fondi "vol-control" che solitamente si accentuano sopra tale livello. Tra gli strategist crescono gli avvertimenti legati agli effetti negativi sul mercato azionario USA. L'ultimo esempio arriva da Citigroup che ha rivisto la view a neutrale da *overweight*. In **Asia** i listini hanno avuto andamenti divergenti, se Sud Corea e Giappone hanno chiuso positivo, le vendite hanno colpito i listini cinesi, in particolare Hong Kong.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

| TASSI DI INTERESSE | IERI | PRECEDENTE | FINE 2024 | UN ANNO FA |
|-------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|----------------|
| EURIBOR 6M | 2,39% | 2,39% | 2,57% | 3,89% |
| EUR 5Y SWAP | 2,54% | 2,50% | 2,25% | 2,67% |
| EUR 30Y SWAP | 2,67% | 2,60% | 2,16% | 2,33% |
| ITA BOT 12M | 2,32% | 2,33% | 2,40% | 3,60% |
| ITA 2Y | 2,46% | 2,49% | 2,42% | 3,35% |
| ITA 10Y | 4,01% | 3,97% | 3,52% | 3,61% |
| GER 10Y | 2,90% | 2,83% | 2,37% | 2,33% |
| SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb) | 112 | 113 | 115 | 128 |
| US 2Y | 3,94% | 3,88% | 4,24% | 4,15% |
| US 10Y | 4,28% | 4,21% | 4,57% | 4,15% |
| OBBLIGAZIONI A SPREAD | VARIAZIONE 1 G. | VARIAZIONE YTD | SPREAD VS GOV (pb) | YIELD TO WORST |
| Corporate IG EUR | -0,22% | -0,3% | 86 | 3,35% |
| High Yield EUR | -0,16% | 1,0% | 297 | 5,76% |
| Corporate IG USD | -0,52% | 1,8% | 94 | 5,20% |
| High Yield USD | -0,23% | 1,3% | 316 | 7,49% |
| Obbligazioni emergenti USD | -0,15% | 2,5% | 2,24% | 6,48% |
| TASSI DI CAMBIO | IERI | PRECEDENTE | FINE 2024 | UN ANNO FA |
| EUR/USD | 1,0919 | 1,0834 | 1,035 | 1,093 |
| EUR/JPY | 161,4 | 159,5 | 162,8 | 161,4 |
| EUR/GBP | 0,843 | 0,841 | 0,827 | 0,854 |
| MATERIE PRIME | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| Brent | 69,6 | 0,4% | -6,5% | -14,8% |
| Oro | 2921 | 0,7% | 10,5% | 34,7% |
| Bloomberg Commodity Index | 104,8 | 0,3% | 6,1% | 6,7% |
| INDICI AZIONARI | IERI | VARIAZIONE | DA INIZIO ANNO | VARIAZ. 12M |
| MSCI World | 3623 | -0,8% | -2,3% | 6,7% |
| Eurostoxx50 | 5310 | -1,4% | 8,5% | 6,6% |
| Dax | 22329 | -1,3% | 12,2% | 24,3% |
| FTSE MIB | 37698 | -1,4% | 10,3% | 11,7% |
| Nasdaq 100 | 19377 | -0,3% | -7,8% | 6% |
| S&P500 | 5572 | -0,8% | -5,3% | 7,7% |
| Nikkei 225 | 36819 | 0,1% | -7,7% | -5,1% |
| MSCI Emergenti | 1109 | -0,4% | 3,1% | 5,7% |
| Azionario Cina (Shanghai composite) | 3372 | -0,2% | 0,6% | 10,3% |

Fonte: Infoprovider

| ORA | PAESE | EVENTO | CONS | PREC |
|-------|-------|--|-------|-------|
| 13:30 | USA | Inflazione | 2,9% | 3,0% |
| 13:30 | USA | Inflazione core | 3,2% | 3,3% |
| | POL | Meeting Banca centrale | 5,75% | 5,75% |
| 14:45 | CAN | Meeting Banca centrale | 2,75% | 3% |
| 14:45 | EUR | Nagel (BCE) | | |
| 15:30 | USA | Dati EIA su scorte e produzione di greggio | | |
| 16:15 | EUR | Lane (BCE) | | |
| 19:00 | USA | Asta Treasury 10Y (39 Mld\$) | | |

NOTIZIE SUI TITOLI

PORSCHE AG – La società ha abbassato il proprio target sulla profittabilità (return on sales) al 15-17% nel medio termine a causa di minori vendite e utili in Cina. Quest'anno la società inizierà una fase di riposizionamento importante, investendo in modelli, software e batterie che impatteranno sui risultati finanziari nel 2025. Nel 2024 Porsche ha registrato un calo dei profitti operativi del 23% a 5,64 Mld e con le vendite calate dell'1,1% a 40,08 Mld. L'indice return on sales è stato pari al 14,1%. Fonte: Bloomberg.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO – La società punta ad una significativa crescita della distribuzione ai soci e a mantenere l'utile ai livelli record nel suo piano al 2027, nel tentativo di convincere gli azionisti a respingere l'offerta non concordata da parte di Bper Banca. Fonte: Reuters.

BANCO BPM – La banca ha ottenuto il nulla osta dell'Ivass e della Commissione Ue all'Opa lanciata attraverso la controllata assicurativa Banco Bpm Vita su Anima Holding, completando in questo modo le autorizzazioni previste per l'operazione. Fonte: Reuters.

ERG – La società ha abbassato la *guidance* per il 2025 nella tarda serata di ieri, citando i tempi più lunghi per l'approvazione di una legge di incentivazione per il settore e un approccio più cauto negli Stati Uniti nel valutare la politica energetica verde della nuova amministrazione. La spesa in conto capitale è stata ridotta del 20% a 1 mld e la crescita del portafoglio di asset a 4,2 gigawatt dai precedenti 4,5. Fonte: Reuters.

LEONARDO – La società ha aggiornato ieri il piano industriale al 2029 prevedendo ordini complessivi per 118 miliardi e ricavi per 106 miliardi grazie alla spinta delle nuove iniziative in joint venture e in un contesto di mercato favorevole. Per l'anno in corso il gruppo stima circa 21 miliardi di ordini e 18,6 miliardi di ricavi che dovrebbero portare a un Ebitda di 1,66 miliardi di euro. Fonte: Reuters.

SAFILO – La società ha chiuso il 2024 con un aumento dell'utile netto adjusted e dei margini, nonostante un calo delle vendite nette, e prevede di concentrarsi sul rafforzamento delle partnership e sulla flessibilità operativa con l'obiettivo di cogliere opportunità per tornare alla crescita dei ricavi. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.